



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

07 FEBBRAIO 2023



Beyoncé
con quattro
Grammy
conquista
il record
di statuette

BARBARA PAGANI 11



SIRACUSA
Ias, ufficio di Procura
«Priorità alla salute»

MARCO MANTOVANI pagina 10

PORTOPALO
Lentinello e i 2 Rocca
oggi l'interrogatorio

SERGIO TACCHINI pagina 11

RAGUSA
Campo progressista
servono altre 48 ore

LEILA CUCILLA pagina 10

VITTORIA
Trovati cani tenuti
come dentro un lager

ALESSIA CATARZIOLA pagina 10

LA SICILIA - 7 FEBBRAIO 2022 - ANNO 79 - N. 57 - € 1,50 - QUOTIDIANO FONDATA NEL 1949 - WWW.LASICILIA.IT - TEL. 091 2311111 - FAX 091 2311112

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

7 FEBBRAIO 2022 - ANNO 79 - N. 57 - € 1,50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1949

LA FESTA DELLA PATRONA DI CATANIA TRA FOLLA, IMPREVISTI E "LASCITI"

Sant'Agata, l'arrivederci dopo 20 ore di processione



SONIA DISSIGNANI, CESAR LA MARCA e UN COMMENTO DI ALBERTO GARCIA DE CERDAS DI CATANIA

A chi parla l'arcivescovo
Il monito che terrorizza
la "Casta alla Norma"

MARCO BARBILI DI CATANIA DI CATANIA

Catania capitale dei pannelli solari

Enel. Entro il 2024 la "3Sun Gigafactory" produrrà 5 mln di moduli fotovoltaici l'anno

FEDERICA AZEVEDO BENTON pagina 7



APOCALISSE

Devastante terremoto
tra Turchia e Siria
si temono 10mila morti

Allerta tsunami in Sicilia
4 ore col fiato sospeso
poi rientrato il pericolo

CARMELA BATTISTOLLA, FEDERICA AZEVEDO BENTON, ELENA GALASSANO, LINDA VARRA pagina 2-3

L'INCHIESTA

Soldi per loculi "sburocratizzati" A Siracusa due arresti al cimitero

FRANCESCO NATALE pagina 6

IL BOSS IN CARCERE

Messina Denaro
ai medici: «Incazzato
nei tg balle su di me»

DEBIBI pagina 6

IL PROCESSO

Montante, la richiesta
di arresto già nel 2000
«Ecco chi la insabbiò»

LEILA CUCILLA pagina 6

IL FESTIVAL 2023. Al via stasera su Rai1 la 73ª edizione della kermesse

Amadeus: «Siamo pronti a fare le ore piccole»

Da questa settimana con la 73ª edizione di "Amadeus" si paga la prima due serata. Saranno le due di notte le due Amadeus, affidate al dal co-conduttore Gianni Morandi, che ha messo in piedi un super cast di 25 artisti in gara e decine di ospiti. Escluso dal direttore artistico l'arrivo di attori: infatti l'edizione oltre ai Black Eyed Peas, ai Duran Duran, ai Moby, ai Nektar, ci sarà la sorpresa Elio e le Gattopardo per la Tinasse! Per il momento nessuna risposta ma come ha già spiegato che il fiato si sarà

MARCA, NATALE pagina 12, 11



SUL CARROZZONE DELL'EFFIMERO

FEDERICA AZEVEDO BENTON pagina 12

INDIGESTO

Il testo della canzone che Paolo e Chiara cantarono a Sanremo è stato scritto da 9 autori. Il testo è di Marco Pappalardo. Robert Plant da solo.

Illustrazione: Paolo

Ragusa

MARTEDI 7 FEBBRAIO 2023

Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

MODICA

Omicidio Lucifora, Corallo dinanzi alla Corte d'appello
Il caso di nuovo ai raggi X

Ha preso il via ieri mattina la fase istruttoria a Catania a carico dell'ex carabiniere che era stato assolto in primo grado «per non avere commesso il fatto».

SALVO MARTORANA pag. X

MODICA

Preso il ladro che imperversava nei negozi del centro storico urbano

SALVO MARTORANA pag. X

RAGUSA

Pediatria, mamme ieri da Cassì «E ora è il momento di vigilare»

LAURA CURELLA pag. XI

ISPICA

Raccolta differenziata arrivano 830mila euro di fondi a valere sul Pnrr

Il Comune si è visto finanziare un progetto di meccanizzazione e digitalizzazione della Rd. Il consigliere Monaca: «Saranno installate quindici isole ecologiche».

MARIACARMELA TORCHI pag. XIII

Campo progressista, il cerchio non si chiude

Ragusa. La riunione di ieri sera per scegliere il nome del candidato sindaco non è servita a sciogliere i nodi irrisolti anche perché i Cinque Stelle e Articolo Uno non si sono presentati chiedendo altre 48 ore di tempo per la decisione

► Riparte il dialogo tra Cassì e Massari alla ricerca della quadra tra le esigenze espresse dalla parti in causa



Due i fronti delle trattative aperte per la definizione del quadro in vista delle amministrative di primavera. Da un lato si riapre il dialogo tra il sindaco Peppe Cassì (nella foto) e il leader di Ragusa Prossima, Giorgio Massari, alla ricerca della quadratura del cerchio tra le varie esigenze espresse dalle parti in causa, insomma si cerca una mediazione. Dall'altro, non si chiude ancora la partita per quanto concerne il campo progressista. La riunione di ieri sera non è risultata decisiva anche perché M5s e Articolo 1 hanno chiesto altre 48 ore di tempo.

LAURA CURELLA pag. X

Che VITA da CANI



Ventidue esemplari da caccia con furetti e animali da reddito rinvenuti in un caseggiato situato alla periferia di Vittoria
I volontari Oipa: «Quel canile come un lager, inaccettabile»

ALESSIA CATAUDELLA pag. XII

VITTORIA

Fissati oggi i funerali del centauro 28enne morto tragicamente domenica scorsa

NADIA D'AMATO pag. X

POZZALLO



Sbarcati 300 migranti Numeri in crescita Ammatuna: «Le Ong non hanno colpe»

POZZALLO. Un barcone con 300 migranti è stato soccorso a 35 miglia dalla costa ed è approdato nel porto di Pozzallo. «E' questo - spiega il sindaco Roberto Ammatuna - l'ennesimo episodio che dimostra in modo tangibile che non sono le Ong la causa dell'aumento del numero degli sbarchi, bensì la complessa e difficile situazione internazionale, oltre che naturalmente le condizioni meteo favorevoli». Lo stesso ministero dell'Interno ha pubblicato gli ultimi numeri dei migranti sbarcati a decorrere dal 1 gennaio 2023 al 2 febbraio 2023 comparati e i dati riferiti allo stesso periodo degli anni 2021 e 2022: dai 4.963 eventi di quest'anno ai 3.035 dell'anno scorso oltre al 1.039 del 2021.

«L'invito alla Regione - continua Ammatuna - è quello di prendere atto che ci sono Comuni di frontiera che svolgono nel suo territorio una grande funzione umanitaria e che portano alta e con onore la bandiera della Sicilia nel mondo».

Ragusa. L'incidente ieri pomeriggio. La dinamica è ancora tutta da accertare. Non c'era presenza di ghiaccio Scontro tra automobili sulla Ss 115, due donne sono rimaste ferite

MICHELE FARINACCIO

RAGUSA. Incidente stradale con feriti, nel pomeriggio di ieri, poco dopo le 14,30, sulla Ss 115, Ragusa-Modica. Per cause da accertare da parte della polizia stradale, intervenuta sul posto, si sono scontrate due autovetture, tra cui una Ford, che è andata semi distrutta.

Ferite due donne che sono state trasportate in ospedale dagli operatori del 118. Sul posto, oltre ai poliziotti, sono intervenuti i vigili del fuoco per la messa in sicurezza delle vetture e della sede stradale. Il traffico sull'arteria è stato tem-

poraneamente bloccato in entrambi i sensi di marcia per permettere l'effettuazione dei rilievi e la rimozione dei mezzi dalla sede stradale.

Al momento del sinistro le condizioni meteo erano buone e non c'era presenza di ghiaccio sulla strada, così come invece si era verificato durante la nottata e nelle prime ore della mattina per l'abbassamento delle temperature.

Una volta che le auto sono state rimosse e sono stati ultimati i rilievi di rito, la circolazione ha ripreso finalmente a scorrere in maniera normale.



Una delle due auto rimasta coinvolta nel sinistro stradale sulla Ss 115

Ragusa Provincia

I volontari Oipa: «Quel canile era un lager»

Vittoria. La scoperta in un'area periferica della città: in un caseggiato rinchiusi ventidue esemplari per la caccia

► Zingaro: «Siamo stati attirati dai latrati. Situazione igienica terribile. Ma la legge non punisce i reati in modo adeguato»



ALESSIA CATAUDELLA

VITTORIA. La sezione Oipa di Ragusa, nel corso di un servizio di monitoraggio in tutta la provincia, ha trovato un canile abusivo nella periferia di Vittoria. I volontari, che non hanno esitato a definire la struttura un lager, sono stati attirati dai latrati dei cani e al loro arrivo hanno trovato un caseggiato adibito a vero e proprio campo di concentramento abusivo di cani da caccia, furetti e animali da reddito.

Immediatamente è stato chiesto dai volontari l'intervento della polizia locale. Ventidue, complessivamente, i cani tra maschi e femmine usate continuamente come fattrici. Sei cuccioli erano rinchiusi in una gabbia angusta in mezzo agli escrementi. Inoltre, in piccole gabbie c'erano tre coppie di furetti razza albina. Tutti gli animali erano privi di chip e nella struttura erano presenti anche pecore con agnelli chiusi in gabbia ed alcune tenute alla catena. La situazione igienica era critica. I volontari hanno chiesto anche l'intervento dei medici dell'Asp per loro competenza e adesso si attendono le successive azioni amministrative e penali per quanto accaduto.

Lo racconta Riccardo Zingaro dell'Organizzazione internazionale protezione animali. «Siamo stati attirati dai lamenti dei cani - spiega Zingaro - Abbiamo trovato questo caseggiato adibito a concentramento abusivo di cani da caccia, furetti, animali da reddito. Subito abbiamo



Alcuni dei cani rinchiusi e alla catena. Trovati anche agnelli (nel riquadro)

chiesto l'intervento della polizia locale, non essendo in numero tale da intervenire come guardie zoofile e temendo che chi gestiva questo luogo potesse far scomparire gli animali. Abbiamo fotografato i singoli esemplari, ventidue tra maschi e femmine usate continuamente come fattrici. Sei cuccioli erano rinchiusi in una gabbia angusta in mezzo alle

loro deiezioni. E anche i furetti di razza albina, pecore e agnelli chiusi in condizioni davvero aberranti. La situazione igienico sanitaria, oltre alle strutture, spaventose».

«Abbiamo posto all'attenzione del prefetto ma soprattutto della dirigenza Asp di tenere alto il livello sul fenomeno della zoocriminalità, che interessa il furto e la vendita di cani



da caccia - ancora Zingaro - Un esemplare di questo tipo può arrivare a costare anche 1.500,00 euro ed un cane da ferma per la caccia al cinghiale 5.000. Durante le centinaia di controlli richiesti dai cittadini, abbiamo evidenziato molti casi di detenzione anche dei proprietari ai limiti del penale perché, questi poveri animali, servono solo a questo; ma, come sempre, c'è il problema e della legge che non punisce in maniera adeguata tale illecito».

«Mi faccio ogni giorno portavoce dei problemi della gente - prosegue - denunciando tutte le criticità del territorio, dando voce a chi non ha voce. Purtroppo non sempre è un percorso semplice, capita di avere anche contrasti con le amministrazioni per le denunce che facciamo e verrebbe da gettare la spugna, ma continuiamo in questo impegno».

«Semaforo spento da mesi»

Via Lavore: Scuderi sollecita il Comune

NADIA D'AMATO

VITTORIA. «Da oltre sei mesi segnalo il malfunzionamento del semaforo all'incrocio tra le vie Incardona e Lavore. Sono state presentate anche interrogazioni consiliari, in particolare da parte della collega Monia Cannata, ma l'Amministrazione latita». Così il consigliere di Fdi Pippo Scuderi che aggiunge: «Com'è possibile non riuscire a risolvere un problema così semplice? E dire che stiamo parlando di un incrocio trafficatissimo perché da qui si va al Mercato ortofrutticolo, si arriva al complesso residenziale dietro l'ex cooperativa Rinascita e, ancora, si entra in città». Scuderi ricorda di aver inviato più volte delle e-mail alla polizia municipale.



Scuderi e il semaforo criticato

«Naturalmente - aggiunge - cresce il pericolo di confrontarsi con degli incidenti stradali, alcuni dei quali, purtroppo, si sono già verificati. Neppure l'assessore alla Manutenzione, Campailla, si è accorto di come stanno le cose? Sollecito l'Amministrazione a intervenire una volta per tutte». ●

Ragusa Provincia

L'ultimo giro è stato fatale per Gaudenzio

Vittoria. L'uscita spensierata con gli amici ha avuto un esito tragico per il centauro che è deceduto sulla strada per S. Croce. Oggi i funerali nella chiesa pentecostale

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Saranno celebrati oggi i funerali del giovane Gaudenzio Fortunato, il motociclista di 28 anni che domenica, intorno a mezzogiorno, ha perso la vita a causa di un incidente stradale che si è verificato lungo la provinciale 18, la Vittoria-Santa Croce. Il ragazzo viaggiava in sella alla sua moto quando si è scontrato con una Fiat Multipla.

Il giovane, operaio edile appassionato di motociclismo, lascia la moglie,

i genitori e la sorella. Le esequie sono state programmate per oggi pomeriggio, alle 16, nella chiesa pentecostale "Nuova Creazione", lungo la strada per Scoglitti. Gli amici hanno riferito che Gaudenzio amava da sempre le moto e negli anni ne aveva anche cambiate diverse. Nonostante la sua giovane età era un operaio edile volenteroso e molto apprezzato, tanto che spesso veniva chiamato per eseguire dei lavori anche al di fuori del comune di Vittoria. Pare che domenica fosse uscito con altri due amici motociclisti



La moto di Gaudenzio Fortunato dopo l'incidente. La vittima nel riquadro

proprio per fare un giro in moto, approfittando della bella giornata.

Tantissimi, sui social, i messaggi di cordoglio di amici e familiari che ricordano un ragazzo sempre allegro e con tanta voglia di vivere. Profetico un suo post pubblicato sabato, il giorno prima della morte che, riprendendo alcune scene della serie Vikings, riportava: «Siamo tutti destinati a morire, un giorno. Ma sta a noi scegliere come vivere finché quel giorno non arriva».

«Proteggi e stai sempre accanto alla

tua famiglia - scrive un'amica - non li abbandonare mai. Lo so che lo farai perché tu eri buono, eri amorevole, eri un ragazzo speciale». «A volte - si legge altrove - la vita è imprevedibile e brutale. Non riesco a farmene una ragione e a capire il perché di quello che ti è successo. Noi diamo per scontata ogni cosa, ma non riusciamo a capire i piani di Dio per noi. Umanamente è un dolore che gela il cuore, ma so che tu adesso sei con Dio. Un angelo tra gli angeli. Non ti dimenticherò mai: sei e sarai per sempre speciale».